

tutto il tempo del trattato, che doveva essere, di un ventennio.

Soltanto permetteva la Repubblica che fosse dal Bey di Tripoli somministrata ai Cantoni di Algeri e di Tunisi, quella limitata quantità di sale che dovesse essere bastante al bisogno di quei popoli, inibendo loro di farne commercio e vendita, per uso di altre nazioni.

Pel successivo trattato di pace aprile 1764 venivano ampiamente regolati i rapporti fra Venezia e il Cantone di Tripoli, nè come si vedrà dai principali punti del trattato, sembra sia da ritenersi che come quasi vassalla dei Cantoni, come da taluno fu asserito, si reputasse Venezia!

Il trattato venne esteso in 23 articoli ed eccone riassunte le principali disposizioni.

I Veneziani si obbligavano a non dar patenti o passaporti a nazioni diverse; le navi venete entrando nei porti della reggenza, doveano pagare il solo 3 per cento di dazio sulle mercanzie (e non il 5 %).

Per le merci poi che fossero restate invendute, volendole imbarcare e trasportare altrove non sarebbero state esatte altre grazie.

Se navi venete fossero naufragate sulle

15